

# TREKKING

## Camminamediterraneo

Sahara Occidentale avamposto  
d'Islam e antiche magie

## Natura amica

In Lunigiana, sorgente  
di benessere

## Tratturi

sui sentieri della transumanza  
ai piedi del Gran Sasso

## Mountain Bike

Adda, un fiume ricco di storie

## La Vena del Gesso

in Romagna tra natura  
e cultura aspettando  
il Parco Regionale

## Piemonte

Iscrizioni rupestri  
in Valchiusella

## Galizia

terra da riscoprire

## Gambarogno

in Svizzera alla scoperta  
delle valli  
dai tetti di paglia

## Capri

un'isola  
nell'isola



[www.trekking.it](http://www.trekking.it)

**164**

Euro 4  
n. 3 - Aprile 2003 - Anno XX  
Clementi Editore s.r.l. - 43100 Parma  
Sped. in a. p. - 45% - art. 2 comma 20/b  
Legge 662/96 - Milano

CLEMENTI  
EDITORE





# VALCHIUSELLA

Testo e foto di Franco Vogliano  
e Annalisa Porporato

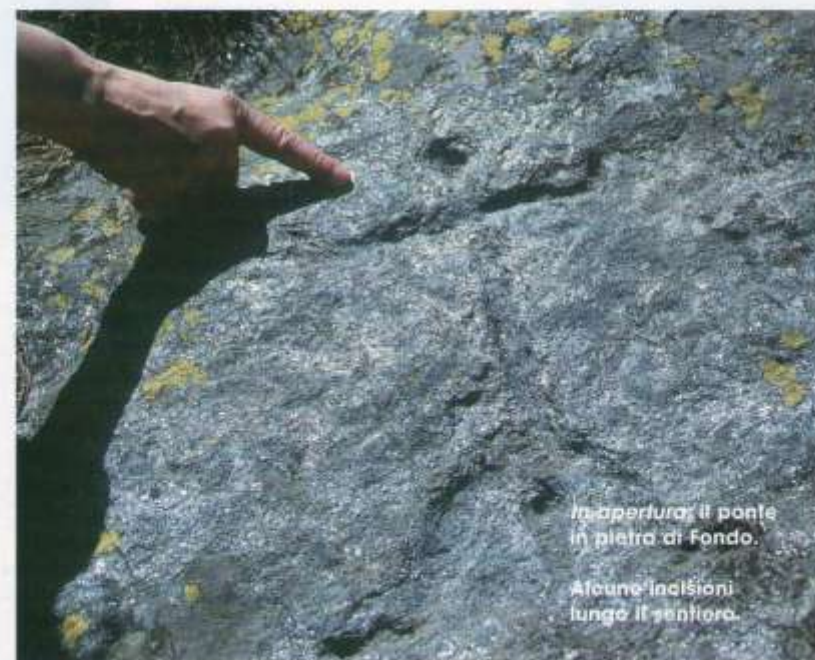
## Sentèr dj ànime

Una breve escursione  
fra le iscrizioni rupestri  
della Valchiusella in  
compagnia delle anime  
dei morti

## Piemonte

La Valchiusella è una breve valle stretta tra le pianure del Canavese e le vallate alpine di Soana (già parte del Parco del Gran Paradiso) e Champorcher. È una vallata stretta, aspra e integra, con caratteri decisamente alpini ed è il regno della pietra, dove le opere dell'uomo si confondono con l'arcigno ambiente circostante.

Per buona parte del Medioevo, fino ai secoli XVI-XIX, questo sistema di valli rappresentava uno strategico crocevia (con le valdostane Cogne e Clavalité) di una rete di sentieri e mulattiere, poiché permetteva di passare dall'alto Canavese (ricco di castelli) alla media Valle d'Aosta in un solo giorno di cammino. Nella vallata, inoltre, vi si trovavano miniere di ferro sfruttate, si dice, già dai romani, anche se su questo vi sono ora forti dubbi. Di certo, le miniere funzionarono dal XV secolo al 1971. A dieci minuti dal capoluogo di Traversella sono ubicati i siti minerari più famosi. Il Geoparco delimita quest'area, racchiudendo le opere più significative. Sono attualmente fruibili un percorso interno alle gallerie del pozzo di estrazione, dal quale si accede alla sala macchine di comando, e un percorso didattico esterno che si sviluppa ad anello, ricco di reperti. Oltre che ricche di magnetite, le miniere pro-



In apertura: il ponte  
in pietra di Fondo.

Alcune incisioni  
lungo il sentiero.





ducevano rame, piombo, argento e altri sessanta minerali, alcuni molto rari.

Secondo la tradizione, queste zone videro l'ultima e disperata resistenza contro l'invasione romana della popolazione dei Salassi, una popolazione di origine celtica insediata sulle alpi nel V secolo a.C., e che fu sconfitta nel 25 a.C.. La resistenza terminò tragicamente, con la vendita di tutti i giovani (oltre 30.000!) al mercato di Epedia (Ivrea).

Un'altra peculiarità della Valchiusella è la presenza di numerosi incisioni rupestri, come la *Pera dij Cros* (la "pietra delle croci", un rocione di 10 per 15 metri con un centinaio di incisioni (per lo più figure antropomorfe) e le numerosi pietre incise sparse lungo il *Sentier di ànime* (il "sentiero delle anime", ossia degli spiriti). Si trovano rocce incise con croci, coppelle e presunti antropomorfi.

Sulla datazione delle incisioni vi sono ancora studi e discussioni, ma non si possono negare le evidenti analogie con le incisioni camune dell'età del Rame e del Bronzo (dal 3.000 al 1.000 a.C. circa).

Il "Sentiero delle anime" parte da Traversella, a 827 metri, per arrivare ai Piani di Cappia, a 1339 metri. Secondo la tradizione è chiamato così perché vi transitavano le anime dei morti, tanto che non venivano costruiti recinti per il bestiame dal momento che si sarebbe spaventato da tutto quell'andirivieni. Presso ogni incisione si trova un cartello illustrativo con una breve descrizione e la possibile datazione del reperto. In tutto vi sono dieci cartelli.

A sinistra: giochi d'acqua del torrente.  
A destra: il paese di Campio, nel fondo il segnavia del sentiero diretto al rifugio Piazza

## L'itinerario

**Dislivello:** 512 m

**Lunghezza:** circa 7 km

**Tempo di percorrenza:** circa 4 ore di cammino in tutto, tenendo anche conto delle tappe per poter ammirare le incisioni.

**Difficoltà:** T

**Accesso:** Traversella, da Torino s.s.460 per Rivarolo canavese, quindi s.s. 565 fino alla deviazione per la Valchiusella.

**Descrizione:** l'itinerario ha inizio dal piazzale del comune di Traversella (piazza Cavour; 827 m), dotato di una caratteristica fontana e di spazio per il parcheggio. Si segue il viottolo ben indicato da cartelli (*rifugio e palestra di roccia*) e dopo un tratto si lascia l'asfalto per un antico selciato che sale tra nocioleti e castagni. In questo tratto si trova il primo dei dieci cartelli che segnalano la presenza di incisioni rupestri. Nonostante la segnalazione, le incisioni non sono tutte di immediata identificazione, quindi bisogna armarsi un poco di pazienza e voglia di cercare. Dopo una breve ma dura salita, si lascia sulla destra il sentiero n°7 per per il rifugio Chiaromonte e si segue quello che a mezza costa porta al

rifugio Bruno Piazza (1050 m; ore 0,45). Del CAI di Ivrea, è posto in un punto panoramico, dispone di alcuni posti letto e resta chiuso, di solito, dall'Epifania a fine marzo (tel. 0125.74.92.33). Nei pressi si trova una palestra di roccia conosciuta dagli appassionati di tutta Europa (17 settori con più di 260 vie, dai monotiri alle vie di 100 metri) ed una recente palestra di roccia creata espressamente per i bambini). Oltrepassato il rifugio, inizia il vero e proprio *Sentier di ànime*. Il tracciato prosegue con una pendenza graduale, è ben indicato da segni biancorossi e cartelli, in parte selciato ed in parte scalinato su roccia. È affacciato sulla vallata con la vista, di fronte, delle alte montagne che precedono il gruppo del Gran Paradiso.



L'ultima delle incisioni rupestri si trova nella borgata Cappia. Da qui si può ritornare indietro per il sentiero appena percorso oppure, a scelta, proseguire lungo il sentiero che scende fino a Fondo (1074 m), borgata che, come suggerisce il nome, si trova al fondo della carrozzabile della Valchiusella. Da qui, il ritorno sui 6 km di strada asfaltata, si può effettuare chiedendo un passaggio a qualcuno.



## provati per voi

■ Ideale per escursioni primaverili, la giacca **Core Skin** di **Patagonia** fa parte del **Regulator Soft Shell**. Il sistema più leggero, traspirante e confortevole per muoversi in montagna. Solo 553 grammi per proteggersi dall'acqua grazie al trattamento esterno *Deluge DWR* e termicità garantita dall'isolamento *Regulator 12*, traspirante, dotato di trattamento per la rimozione dell'umidità e altamente comprimibile. Con le tasche aperte viene garantita la ventilazione interna, mentre una staffa asportabile da fissare in mezzo alle gambe tiene ferma la giacca anche nelle situazioni più impegnative.



■ La pedula polivalente **Trango S** di **La Sportiva** è una delle più interessanti calzature da trekking sul mercato: la leggerezza e la sua prerogativa maggiore, raggiunta grazie all'utilizzo di materiali innovativi e performanti. Comfort assoluto, idrorepellenza e look accattivante ne fanno un prodotto multiuso. Sistema d'allacciatura derivato dalla tecnologia delle scarpette d'arrampicata. Innovativo sistema di snodo multidirezionale "3DFlex system" della caviglia. Possibilità di utilizzare ramponi con sistema fibbia/rapido o New Matic.



## notizie utili

- **COME ARRIVARE** - Da Torino s.s. 460 per Rivarolo Canavese, quindi s.s. 565 fino alla deviazione per la Valchiusella. Oppure Autostrada Torino-Aosta, uscita Ivrea, poi s.s. 565 indicazioni per Valchiusella.
- **QUANDO ANDARE** - Il periodo consigliato è aprile-novembre quando il rifugio è aperto, ma anche gli altri mesi, neve permettendo, sono interessanti.
- **COSA FARE** - Sono molte le attività possibili: arrampicate su roccia, sci da discesa, sci nordico, parapendio, pesca sportiva, percorsi in mountain-bike.
- **DOVE SOGGIORNARE** - Vi sono aziende agrituristiche nei paesi di Alice Superiore, Meugliano, Trauseila e Vidracco. Alberghi nei paesi di Brosso, Meugliano, Traversella, Vico Canavese. Inoltre: rifugio Bruno Piazza (Balma Bianca (1050 m; tel. 0125.749.233, sig. Getto). Accesso da Traversella, lungo il Sentiero delle Anime. Aperto per i fine settimana dalla prima domenica di marzo fino all'Epifania e ogni giorno nei mesi di luglio e agosto. Rifugio Chiaromonte (Cavalcurt, 2014 m; tel. 0125.74.824). Accesso da Traversella, su sentiero segnato, 3 ore e mezza. Apertura luglio e agosto e nei fine settimana di giugno e settembre. Posto Tappa di Succinto (1160 m; tel. 0125.749.006/0125.749.178, Municipio di Traversella) Accesso da Traversella, apertura tutto l'anno.
- **INDIRIZZI UTILI**
  - Comunità Montana Valchiusella, via Marconi 1, Alice Superiore, tel. 0125.78.545/0125.78.786
  - Canavese Incentive, centro prenotazioni, tel. 0125.48.396
  - Comune di Traversella, tel. 0125.79.921